

NUMERO 43 - serie V - anno XXIX

6 DICEMBRE 2024

www.cittametropolitana.torino.it

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Finanziato il Patto
per lo sviluppo



La Voce
del Consiglio



#ScuoleCittaMetroTo
all'Avogadro

PRIMO PIANO

Finanziato il Patto per lo sviluppo locale	3
È nata l'alleanza Alpi del Sud	4

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Seduta del 3 dicembre 2024	6
----------------------------	---

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Nuovi agenti di Polizia locale metropolitana	12
Al lavoro con i Caffè Alzheimer	13
Quindici anni di Settimane della Sicurezza	15
Studenti a confronto sul loro futuro	16
Il Mau a Beinasco con "Art Site Park"	18

VIABILITÀ

I cantonieri in festa a Cavour	20
#Comuninlinea, incontro con Cercenasco	23
Per Fenestrelle turismo e viabilità al centro	24
Sestriere, Casa Olimpia quasi pronta	25
Lavori in corso sulla Sp 47 a Pont	27
Più larga e sicura la Sp 61 a Vidracco	28
#Comuninlinea	29
#StradeCittaMetroTO	29

#SCUOLECITTAMETROTO

Tappa all'Avogadro, la scuola più antica	30
--	----

LINGUE MADRI

Un francobollo per le lingue madri	33
La rassegna Viuleta e lo studio del basso continuo	33

EVENTI

La Coppa Italia di biathlon a Pragelato	34
In Piemonte arriva la Vuelta a España	36
Il pattinaggio artistico dà spettacolo	39
Si ricomincia a Sciare per Sorridere con Totta	40
Dicembre, appuntamenti sul territorio	42

TORINOSCIENZA

Corsi online per scoprire il cielo	46
------------------------------------	----

#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**

Scopri come fare e il regolamento su WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/FOTO_SETTIMANA

Questa settimana per la categoria **Paesaggi** è stata selezionata la fotografia di **Piero Rivoiro di Prarostino: "Torino e la sua vigna"**. Luogo dello scatto: **Torino**

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Ilaria Genovese, Jacopo Marziale e Michela Vermiglio **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" **Cristiano Furriolo Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Finanziato il Patto per lo sviluppo locale

Buone notizie per il territorio metropolitano torinese.

Il Ministero delle imprese e del made in Italy ha riaperto la graduatoria delle candidature dei Patti territoriali destinando le risorse residue al finanziamento di progetti per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, e ha assegnato alla Città metropolitana di Torino poco meno di 10 milioni di euro come contributo destinato ai soggetti beneficiari per la realizzazione delle iniziative imprenditoriali e pubbliche del progetto pilota denominato "Patto metropolitano per lo Sviluppo Locale".

Grande soddisfazione per aver potuto recuperare queste importanti risorse è stata espressa da Sonia Cambursano, consigliera metropolitana delegata alle politiche di sviluppo: "Il progetto finanziato prevede una trentina di interventi locali da Ivrea

a Ciriè, da Chivasso a Nichelino, da Carignano a Vinovo, da Volpiano a Carmagnola, da Moncalieri a Pralormo, da Trofarello a Cuornè, da Favria a Pinerolo, da Piobesi a Riva presso Chieri, da Osasio a Castagnole Piemonte, senza dimenticare le Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone. Gli interventi devono essere ultimati inderogabilmente entro 60 mesi per quanto riguarda quelli pubblici e entro 48 mesi per gli interventi imprenditoriali, che sono sei. La Città metropolitana" aggiunge Cambursano "si è molto impegnata per difendere questo progetto, che inizialmente era stato ammasso parzialmente e poi definanziato. Oggi il nostro impegno è stato riconosciuto! Si tratta di un progetto che affonda le sue radici nei vecchi Patti territoriali e che premia la capacità dei territori di progettare in modo integrato".

Carla Gatti



GLI OBIETTIVI DEL PIANO METROPOLITANO FINANZIATO

1. Una significativa creazione di posti di lavoro a tempo indeterminato sia per quanto riguarda gli investimenti privati che per la creazione o ampliamento e miglioramento di spazi produttivi e, in modo indiretto, anche con gli interventi per la realizzazione di infrastrutture pubbliche.

2. L'aumento della competitività delle imprese partecipanti al Progetto, e più in generale delle imprese dell'area, attraverso un miglioramento dei sistemi produttivi, della logistica e dell'innovazione con particolare riferimento alla digitalizzazione, e un loro migliore posizionamento sul mercato con aumento del fatturato e degli utili.

3. Lo sviluppo di servizi innovativi alle imprese tramite il potenziamento degli Sportelli unici delle attività produttive (SUAP) associati.

4. Un miglioramento delle condizioni ambientali dell'area, e in particolare degli insediamenti e delle aree produttive (utilizzo di energie rinnovabili, limitazione dei consumi e delle emissioni, economia circolare, monitoraggi ambientali).

5. Lo sviluppo di infrastrutture e iniziative per la mobilità sostenibile (piste ciclabili, car sharing, mobilità elettrica, interoperabilità trasporto pubblico e privato).

6. Una migliore infrastrutturazione delle aree produttive con miglioramento della viabilità di accesso e della logistica, e l'attivazione di nuovi servizi per le imprese insediate (illuminazione, videosorveglianza ecc.) favorendo altresì la creazione e l'insediamento di nuove imprese e la crescita del numero complessivo di imprese insediate nell'area territoriale.

7. L'adozione di criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di governance nei soggetti proponenti e negli interventi proposti.

È nata l'alleanza Alpi del Sud

Le relazioni transfrontaliere tra Italia e Francia sono intense; al di là delle differenze culturali e linguistiche, si sono definiti ambiti territoriali con un alto grado di integrazione e cooperazione, soprattutto a vantaggio delle comunità che vivono nelle aree transfrontaliere. Nelle regioni limitrofe della Liguria, del Piemonte e della Regione Sud Provenza Alpi Costa Azzurra, a partire dall'area identificata come "Alpi del Sud", è stato sviluppato un sistema di cooperazione per studiare e definire una "Alleanza transfrontaliera delle Alpi del Sud".

Il territorio preso in considerazione ha una lunga tradizione di cooperazione transfrontaliera confermata e sviluppata negli anni nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale Interreg ALCOTRA.

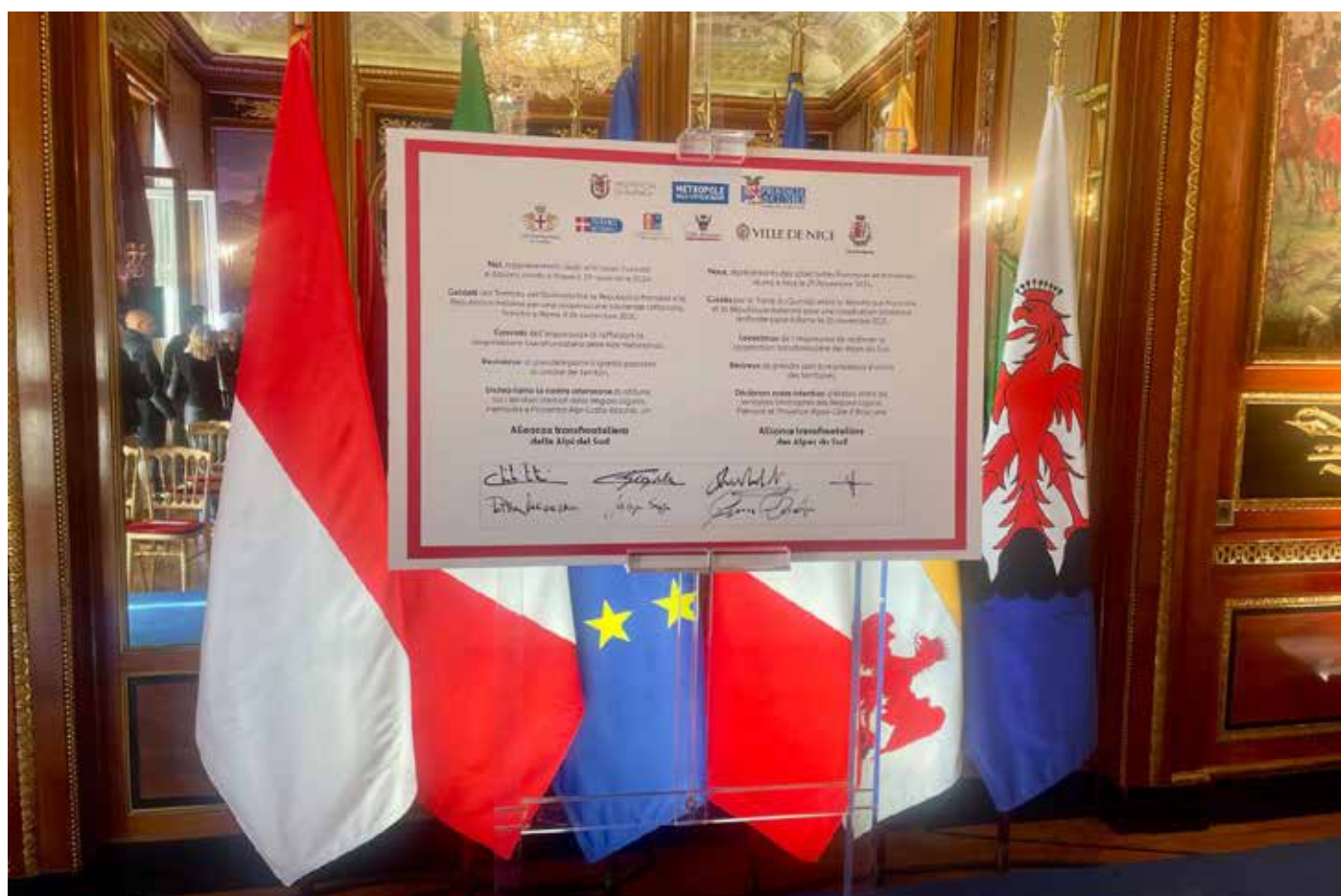
Nel complesso, il territorio considerato ha circa 250 chilometri di confini e circa 20mila lavoratori frontalieri.

L'impulso alla cooperazione transfrontaliera, fornito dal trattato del Quirinale, sta prendendo forma, anche a livello più locale, attraverso altre iniziative complementari all'azione dell'Alleanza transfrontaliera delle Alpi del Sud.

In particolare, la Communauté d'agglomération de la Riviera française e i comuni italiani confinanti sono attualmente impegnati nel progetto di costituzione di un Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) di prossimità

Il 29 novembre a Nizza in Francia i componenti dell'alleanza delle Alpi del sud hanno siglato ufficialmente un protocollo d'intenti: Métropole Nice Côte d'Azur, Provincia di Cuneo, Provincia di Imperia - con Città metropolitana di Torino, Ville de Nice, Città di Imperia, Comune di Cuneo, Città metropolitana di Genova e la CARF - Communauté d'Agglomération French Riviera.

"Siamo pronti a collaborare sui temi comuni, dalle risorse idriche, alle politiche sanitarie, dai



trasporti alla prevenzione dei rischi collegati al cambiamenti climatici" ha commentato il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo che ha siglato l'accordo a nome del sindaco Stefano Lo Russo. Si è deciso di istituire una presidenza a rotazione annuale tra i membri fondatori e un segretariato generale a sostegno delle attività dell'Alleanza, che organizzerà riunioni e gruppi di lavoro su questioni di interesse per i membri.

C.g.a.



LA VOCE DEL Consiglio

CONSIGLIO METROPOLITANO SEDUTA DEL 3 DICEMBRE 2024

resoconto a cura di Michele Fassinotti

CONSEGNA DELLE BORSE DI STUDIO CARLO NICOLAZZI

Prima dell'inizio dei lavori consiliari si è tenuta la cerimonia di premiazione degli studenti figli di dipendenti della Città metropolitana di Torino vincitori delle borse di studio intitolate al compianto dirigente dell'allora Provincia Carlo Nicolazzi. I premiati sono Susanna Ardito, Giorgia Leonardo, Marta Leonardo, Aurora Farina, Gia-

da Costa, Martina Francesconi, Veronica Diciolla, Michele Ponchia, Leonardo Locantore, Giulia Becchio, Francesca Palumbo, Edoardo Carrone, Elisa Carfora, Melissa Zucco. Il sindaco della Città metropolitana Stefano Lo Russo, il vicesindaco Jacopo Suppo e la consigliera delegata all'istruzione e al sistema educativo Caterina Greco hanno consegnato agli studenti una pergamena di attestazione. L'erogazione delle borse di studio è resa possibile da un lascito di Francesca Nicolazzi, sorella dell'ex segretario generale della Provincia, che indicò espressamente nel suo testamento: "Lascio erede in tutto il mio asse, detratti i legati che seguono, l'amministrazione





ne della Provincia di Torino per la creazione di borse di studio annuali da assegnare a studenti meritevoli delle scuole medie inferiori e superio-

ri figli di dipendenti dell'amministrazione della Provincia di Torino". Possono concorrere alla borsa di studio studentesse e studenti, figlie e



figli di dipendenti dell'Ente, che abbiamo conseguito il diploma di Istruzione superiore nell'anno di riferimento con un punteggio di almeno 80\100 (60\100 se portatori di disabilità).



QUARTA VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE-DUP 2024-2026

La deliberazione, brevemente illustrata dalla consigliera delegata al Bilancio Caterina Greco, era già stata esaminata dalla competente Commissione consiliare ed è stata approvata con 11 voti favorevoli e 5 astensioni.

QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

La consigliera Greco ha illustrato la deliberazione, già esaminata dalla competente Commissione. L'atto è stato approvato con 11 voti favorevoli e 5 astensioni.

RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

Le deliberazioni, già esaminate dalla competente Commissione e illustrate dalla consigliera Greco, sono state approvate all'unanimità.

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2025-2027

Anche la deliberazione sul DUP era già stata esaminata in Commissione ed è stata approvata con 11 voti favorevoli e 5 astensioni.

ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027

La relazione della consigliera delegata Caterina Greco ha ripercorso la trattazione avvenuta nella seduta della Commissione competente del 27 novembre scorso. Il consigliere della Lista civica per il territorio Davide D'Agostino ha chiesto il motivo della tardiva trasmissione del parere dei revisori dei conti. Il consigliere Luca Salvai del Movimento 5Stelle ha annunciato la propria astensione e ha rilevato che le cifre indicative



inserite a bilancio per quanto riguarda il gettito dell'IPT sono da alcuni anni superiori a quanto poi effettivamente incassato. Salvai ha chiesto quali sono state negli ultimi anni le scelte strategiche e innovative che l'amministrazione può rivendicare, auspicando che la maggioranza espliciti meglio le sue linee programmatiche. Il consigliere Silvano Costantino della lista Città di città ha rivendicato invece che nel Bilancio di previsione per il 2025 si possono individuare precise scelte strategiche, soprattutto per quanto riguarda la viabilità e l'edilizia scolastica. Costantino ha rivendicato l'ascolto che i Consiglieri metropolitani hanno dedicato ai colleghi dei Comuni e alla cittadinanza. La consigliera Greco ha risposto a D'Agostino che il parere dei revisori dei conti è pervenuto il 2 dicembre, che tale parere è positivo e che sintetizza i dati salienti del Bilancio di previsione. La Consigliera delegata al bilancio ha rivendicato il rispetto dei tempi per l'impegno delle risorse stanziare nell'ambito

del PNRR. Una delle criticità segnalate da Greco è l'insufficiente flusso di cassa delle risorse PNRR, con la conseguente necessità di anticipare somme per il pagamento dei lavori. Ingenti risorse sono state impiegate per la messa in sicurezza delle scuole e l'ottenimento dei certificati per la prevenzione degli incendi. Le risorse ottenute per la nuova edilizia scolastica hanno consentito di programmare la realizzazione dei nuovi plessi di Avigliana e Chivasso. La deliberazione è stata approvata con 11 voti favorevoli, 3 voti contrari e 2 astensioni.

INDIRIZZI STRATEGICI PER L'ELABORAZIONE DELLA SEZIONE 2 DEL PIAO-PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

La deliberazione, brevemente illustrata dal Segretario generale, è stata approvata all'unanimità.

MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

Le variazioni, come ha spiegato il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, derivano dalle dimissioni presentate da alcuni Consiglieri e dal subentro dei primi non eletti. La deliberazione è stata approvata all'unanimità.

ADESIONE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO ALLA FONDAZIONE TORINO MUSEI E L'APPROVAZIONE DEL RELATIVO STATUTO

Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha illustrato l'atto, già esaminato dalla competente Commissione, sottolineando che la Città metro-



politana è impegnata, anche attraverso l'adesione alla Fondazione Torino Musei, a valorizzare e mettere in rete il patrimonio e le realtà culturali del territorio. La deliberazione è stata approvata all'unanimità.

AUTORIZZAZIONE ALLE CESSIONE IN COMODATO GRATUITO PLURIENNALE DI UN IMMOBILE DI VIALE DELLA SOLIDARIETÀ 21 A NICHELINO AL CISA 12 DEI COMUNI DI NICHELINO, VINOVO, CANDIOLO E NONE

Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha brevemente illustrato l'atto, che era stato esaminato dalla competente Commissione il 27 novembre scorso e che è stato approvato all'unanimità, in considerazione dell'importante attività del CISA a favore di soggetti fragili.

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE E AGLI ATTI COSTITUTIVI DEL DIRITTO DI SUPERFICIE A FAVORE DELLA CITTÀ METROPOLITANA SU AREE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CALUSO

Il vicesindaco Suppo ha ripercorso l'iter dei lavori di adeguamento della piscina di Caluso, a suo tempo realizzata dalla Provincia di Torino. La Città metropolitana ha espresso la sua disponibilità a contribuire alla ristrutturazione dell'impianto con fondi messi a disposizione da un bando regionale, a condizione che il Comune di Caluso sia disponibile a gestire la piscina. La deliberazione è stata approvata all'unanimità.

AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI AREE CONTIGUE AL SEDIME DELLA STRADA PROVINCIALE 218 DI MONASTEROLO, FUNZIONALI ALL'AMPLIAMENTO DEL SEDIME

L'atto è stato approvato all'unanimità ed è stato illustrato dal vicesindaco Suppo, che ha spiegato come l'accordo con i proprietari privati consentirà di realizzare un marciapiedi lungo la Provinciale 218.

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLE TARIFFE PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI ALLE SPESE DI ATTIVITÀ ISTRUTTORIE, MONITORAGGIO E CONTROLLO FINALIZZATE AD INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA

La deliberazione è stata illustrata dal consigliere delegato all'ambiente, Alessandro Sicchiero, che ha spiegato che il regolamento necessitava di essere aggiornato, per adeguare le tariffe all'indice

Istat del costo della vita. La deliberazione è stata approvata con 13 voti favorevoli e 3 astensioni.

ISTITUZIONE DI TRE ZONE DI PESCA NO-KILL NEI COMUNI DI CESANA, OULX E PRAGELATO E I REGOLAMENTI DI GESTIONE

Richiamando la trattazione da parte della competente Commissione, il consigliere delegato alla tutela della fauna e della flora, Alessandro Sicchiero, ha sottolineato che l'istituzione delle zone no kill sarà in via sperimentale. In tali zone sarà possibile utilizzare esclusivamente la tecnica a mosca. Saranno aperte a tutti, senza immissioni di novellame e senza pagamento di un accesso. La deliberazione è stata approvata con 13 voti favorevoli, 1 contrario e 2 astensioni.

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA LUNGO LE STRADE PROVINCIALI 23, 61, 1, 26, 219 E 247

Il vicesindaco Suppo ha illustrato le deliberazioni, che sono state approvate all'unanimità. Suppo ha colto l'occasione per annunciare che la Città metropolitana ha approvato il progetto esecutivo che consentirà di avviare le procedure per l'avvio dei lavori per la messa in sicurezza della galleria Montebasso sulla Provinciale 1 a Lanzo. Sollecitato dal consigliere Salvai sulla necessità di un sopralluogo sulla viabilità in Val Chisone, il vicesindaco Suppo ha annunciato che mercoledì 18 dicembre si recherà a Sestriere per un sopralluogo nel cantiere per la ristrutturazione e messa in sicurezza di Casa Olimpia. In tale occasione sarà possibile effettuare altri sopralluoghi.





È convocata
la conferenza metropolitana per votare
il bilancio di previsione 2025
della Città metropolitana di Torino
e illustrare le ricadute sull'intero territorio.

Sarà anche l'occasione
per lo scambio degli auguri
al quale interverrà
il Prefetto di Torino
Donato Cafagna.

Stefano Lo Russo
Sindaco della Città metropolitana di Torino

19 dicembre 2024 ore 15
Auditorium
corso Inghilterra, 7 Torino

Nuovi agenti di Polizia locale metropolitana

Alcuni sono giovani, laureati da pochissimi anni, altri hanno alle spalle esperienze professionali sia nel settore della vigilanza ambientale e faunistica che in altre funzioni della pubblica amministrazione, ma anche nel privato. Sono i 16 nuovi agenti della Polizia locale della Città metropolitana di Torino che, in accordo con la Regione Piemonte, l'Ente di area vasta ha recentemente assunto con un concorso, per destinarli ad attività che vanno dalla gestione della fauna selvatica alla vigilanza sul rispetto delle norme che regolano l'attività venatoria. Alcuni sono laureati in Scienze Naturali o Scienze Forestali, altri hanno una formazione universitaria più orientata alle materie amministrative. Ci sono anche persone che hanno esperienze lavorative lontane da quella che stanno per iniziare, ma che hanno una forte passione e un forte interesse per l'ambiente e per la fauna selvatica. Si occuperanno, tra l'altro, di concretizzare il Piano di contenimento degli ungulati, coadiuvati dai selecontrollori volontari, anch'essi formati dalla Città metropolitana.

Insieme ai loro dirigenti, martedì 3 dicembre i nuovi agenti, che sono inquadrati come Nucleo Faunistico nella Polizia locale della Città metropolitana, hanno incontrato il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e il consigliere Alessandro Sic-



chiero, delegato all'ambiente e alla tutela della fauna e della flora. È stata per loro l'occasione per raccontare le esperienze professionali da cui arrivano e le motivazioni della loro partecipazione al concorso. "La vostra sarà una presenza importante e particolarmente apprezzata sul territorio" ha sottolineato il vicesindaco Suppo accogliendo i nuovi agenti. "Il confronto con la Regione Piemonte per l'integrazione della dotazione organica del nostro Ente è stato lungo e complesso, ma ora sta dando risultati concreti". Il consigliere Alessandro Sicchiero ha, da parte sua, richiamato l'impegno che attende i nuovi agenti nel contenimento degli ungulati e nel presidio delle aree rurali e montane: "Sarete le frontwomen e i frontmen della Città

metropolitana sul territorio: una presenza particolarmente apprezzata dagli amministratori locali e dai cittadini".

La prossima settimana gli agenti seguiranno un corso di informazione e formazione al CANC, il Centro Animali Non Convenzionali della Struttura didattica speciale Veterinaria dell'Università di Torino, che ha sede in largo Braccini 2 a Grugliasco e cura il servizio "Salviamoli Insieme on the road" per conto della Città metropolitana. Nel mese di gennaio, invece, il nuovo personale faunistico-venatorio della Città metropolitana parteciperà ad un corso di formazione per gli agenti delle Polizie locali organizzato dalla Regione Piemonte.

Michele Fassinotti

Al lavoro con i Caffè Alzheimer

Tutelare e difendere i diritti dei malati di disturbi cognitivi; sostenere le famiglie affinché non si sentano sole ed emarginate; migliorare la professionalità degli operatori; sensibilizzare la cittadinanza. Di questo e di molto altro si è parlato martedì 3 dicembre, in Città metropolitana di Torino, in un incontro fortemente voluto dalla consigliera delegata alle politiche sociali e di parità Rossana Schillaci che, insieme all'ufficio Welfare-Pubblica tutela e Amministrazione di sostegno, ha organizzato per incontrare le associazioni che si occupano di Alzheimer.

Al tavolo si sono confrontate diverse realtà che sul territorio metropolitano si occupano quotidianamente dei malati e delle loro famiglie fornendo supporto e aiuto concreto: Associazione Alzheimer Piemonte, AMA Chieri, Associazione ASVAD-Torino, Centro diurno Valpellice, ACLI Chivasso, Associazione Perdutoamente.

Un supporto che, troppo spesso, è delegato al volontariato.

Al termine dell'incontro, la consigliera Schillaci ha dato la propria disponibilità a supportare le varie realtà diffondendo le iniziative proposte e mettendo, fin da subito, a disposizione le competenze della Città metropolitana in materia di pubblica tutela e amministrazione di sostegno.

Anna Randone





SPORTELLO DI FACILITAZIONE DIGITALE

LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO HA ATTIVATO UNO SPORTELLO DI FACILITAZIONE DIGITALE PER AIUTARE LE PERSONE AD USARE GLI STRUMENTI DIGITALI IN MODO CONSAPEVOLE. AD ESEMPIO: SPID, PAGOPA, SALUTE PIEMONTE, CARTA IDENTITÀ ELETTRONICA.

**VORRESTE SAPERNE DI PIÙ?
PARTECIPATE AL NOSTRO PROSSIMO INCONTRO!**

INGRESSO LIBERO E GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI!

13

DICEMBRE 2024
ORE 10-12

CORSO INGHILTERRA, 7 - TORINO

URP@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

TEL: 011 8616570 - 011 8617100

WHATSAPP: 344 073 8631

SCANSIONAMI!



Quindici anni di Settimane della Sicurezza



Ha preso il via lunedì 2 dicembre, con la conferenza stampa nella sala panoramica del XV piano della sede della Città metropolitana di Torino, la quindicesima edizione delle Settimane della Sicurezza, organizzata da Sicurezza e Lavoro

in occasione dell'anniversario della strage alle Acciaierie ThyssenKrupp (6 dicembre 2007) e del crollo della gru di via Genova (18 dicembre 2021).

Alla presentazione, insieme agli organizzatori, erano presenti sindacati e familiari delle vittime; non è mancata la vicinanza della Città metropolitana che, attraverso l'intervento di Rossana Schillaci, consigliera delegata alle politiche sociali e di parità, ha sottolineato l'importanza di lavorare insieme affinché tragedie come quella della Thyssen o quella sui binari di Brandizzo non accadano più.

"Occorre agire" ha spiegato la consigliera Schillaci "sulle nuove generazioni, andando nelle scuole e formando una nuova sensibilità. I ragazzi e le ragazze di oggi sono i lavoratori e le lavoratrici di domani. Su di loro occorre investire".

In programma fino al 18 dicembre un calendario di incontri per diffondere - insieme a Istituzioni, sindacati, imprese, associazioni, familiari delle vittime, lavoratori, lavoratrici, studenti, studentesse e cittadini - la cultura della salute, della sicurezza, dei diritti e della prevenzione, in particolare tra i giovani, sul lavoro e a scuola, anche attraverso il progetto "A Scuola di Sicurezza".

Quattro gli obiettivi principali della manifestazione di quest'anno: prevenzione, formazione, giustizia e memoria.

www.sicurezzaelavoro.org



a.ra.

Studenti a confronto sul loro futuro

Circa 300 studenti delle classi quarte e quinte degli istituti di istruzione superiore, accompagnati dai loro docenti, si sono dati appuntamento martedì 3 dicembre nell'auditorium della Città metropolitana di Torino per una mattinata, intitolata "Le scelte possibili", dedicata all'orientamento, durante la quale ragazzi e ragazze hanno avuto la possibilità di dialogare, in una vera e propria conferenza ribaltata, con una ventina di imprenditori e professionisti appartenenti a diverse categorie del mondo del lavoro. Otto le scuole intervenute all'incontro, tra cui sette di Torino (Istituto San Secondo, IIS Russell-Moro-Guarini, IIS Peano, IIS Lagrange, IIS Zerboni, ITTS Grassi e Liceo Gioberti) e una, l'IIS Maxwell, di Nichelino. Dopo i saluti istituzionali della consigliera metropolitana con delega all'istruzione e all'orientamento, Caterina Greco, si è tenuta la presentazione dei partner e delle categorie degli imprenditori da parte dei rappresentanti delle organizzazioni che hanno pianificato l'evento insieme alla Città metropolitana. Hanno preso la parola Luca Furfaro di Yes4To, Gianmarco Piola di Piemonte Innova e Giovanni Chiò di Confagricoltura.

Sono poi intervenuti i professionisti, che hanno presentato sé stessi e il loro campo di attività. Subito dopo è stata la volta delle studentesse e degli studenti, che hanno avuto la possibilità di confrontarsi con esponenti di una quindicina di settori lavorativi in maniera libera e aperta, per trarre suggerimenti, spunti e idee – anche non convenzionali – sulle strade da seguire dopo la scuola superiore, sia per cercare subito un'occupazione che per intraprendere gli studi universitari.

Diverse le domande sul percorso per diventare imprenditore, sui costi e benefici dell'intelligenza artificiale, ma anche su professioni poco comuni, come quella dell'attore, o all'apparenza meno prestigiose, come quella del camionista. Nelle risposte, oltre a indicazioni tecniche specifiche dei vari campi, sono stati dati significativi consigli legati al piano caratteriale: "Imparate



ad avere pazienza e a sopportare i sacrifici, le cose non arrivano tutte e subito”; “Sperimentate, viaggiate, contaminatevi, non concentratevi solo sul curriculum”; “Non abbiate paura di sbagliare, cercate di fallire il più possibile, cercate di comprendere i vostri limiti per superarli”.

L'incontro rientra in un progetto sull'orientamento che la Città metropolitana ha voluto fortemente e che è in corso da due anni. “A questo punto vogliamo approfondire due aspetti” ha spiegato la consigliera Greco: “l'interazione fra scuola e mondo del lavoro e l'analisi del profilo personale degli studenti e delle studentesse. Nel primo caso, sono state stipulate delle intese di collaborazione con importanti associazioni di categoria degli imprenditori, e il primo appuntamento frutto di tale collaborazione è proprio la conferenza odierna”.

Per quanto riguarda l'analisi del profilo personale, ha proseguito Greco, “in Città metropolitana stiamo studiando la creazione di un punto di accoglienza e di ascolto per i ragazzi e le ragazze in difficoltà con gli studi e che intendano

chiarirsi le idee, eventualmente anche per cambiare la propria scelta quando essa si sia rivelata errata: sbagliare il corso di studi è uno dei fattori della dispersione scolastica, che è salita al 12-13% e che desideriamo fortemente combattere”.

Cesare Bellocchio



Il Mau a Beinasco con “Art Site Park”

È una delle più ambiziose riqualificazioni estetiche mai compiute in Italia quella che il Comune di Beinasco, il Museo d'Arte Urbana e l'Accademia di Belle Arti di Torino hanno realizzato al centro commerciale Le Fornaci. La nuova puntata della rubrica “Storie metropolitane”, che la Direzione Comunicazione della Città metropolitana di Torino racconta con i reportage televisivi che vengono pubblicati nel canale Youtube dell'Ente, si occupa questa settimana del murales da record intitolato “Art Site Park”, che riqualifica il parcheggio multipiano del centro commerciale che sorge là dove un tempo c'erano le fornaci in cui si cuocivano i mattoni per l'edilizia.

“Art Site Park” unisce arte, funzionalità architettonica e impatto visivo, proponendo con i suoi

mattoncini, che ad uno sguardo distratto richiamano immediatamente i Lego, un rimando alla funzione storica di quest'angolo del territorio di Beinasco che costeggia la Tangenziale: la produzione di mattoni, appunto.

Il murales realizzato da Francesca Nigra (in arte Nice&theFox) e Vito Navolio rompe la monotonia e l'anonimato del parcheggio multipiano con un'esplosione di colori, trasformando i volumi dei mattoni in superfici bidimensionali. Per realizzare l'opera, che interessa una superficie di 5.000 metri quadrati ed è alta fino a 12,65 metri, sono serviti 6 mesi di lavoro, 700 litri di vernice, 10 metri quadri di carta vetro.

Appena inaugurato ufficialmente, alla presenza delle autorità tra cui il sindaco di Beinasco e consigliere metropolitano Daniel Cannati, l'Art

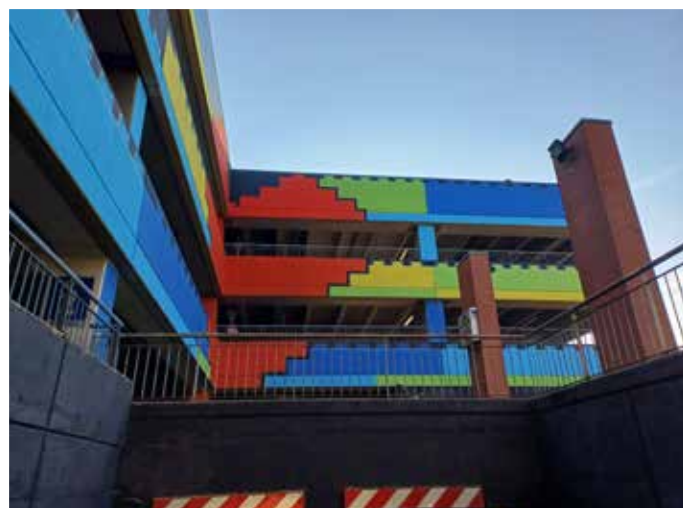


Site Park si inserisce in una fase di grandi trasformazioni per la città, incentrata sul decoro urbano e sulla vivibilità. Sicuramente attira l'attenzione di chi transita sulla Tangenziale e, da passeggero, non è concentrato sulla guida. Per gli appassionati e gli intenditori di arte contemporanea diventerà un motivo in più per visitare Torino e la sua area metropolitana, sempre più attente alla qualità visiva dell'ambiente urbano e alla sua riqualificazione, proprio grazie al talento dei giovani artisti. L'idea di intervenire a Beinasco era venuta negli anni scorsi al compianto Edoardo Di Mauro, ideatore e direttore artistico del Museo di Arte Urbana, condirettore artistico della Galleria d'Arte Moderna della GAM e direttore dell'Accademia delle Belle Arti. Per chi ha lavorato con Di Mauro e ne ha condiviso la visione d'avanguardia, i murales di Beinasco sono uno dei lasciti più importanti dell'ideatore del MAU, che dal 1995 ad oggi ha realizzato 137 opere murarie e ambientali nel Borgo Vecchio, a cui si sono affiancate, dal maggio del 2001, altre 35 installazioni che costituiscono la Galleria del

Campidoglio, per un totale di 172 opere realizzate da 104 artisti.

In un'ottica che vede l'arte assumere una vocazione didattica ed etica, un centro commerciale come Le Fornaci di Beinasco è il luogo ideale di aggregazione in cui è possibile sperimentare la funzione dell'arte pubblica. Come ci ha raccontato nell'intervista televisiva per la rubrica "Storie metropolitane" l'architetto Giovanni Sanna, presidente del MAU, "grazie ad Edoardo Di Mauro abbiamo colto la sfida di riqualificare un non luogo, un luogo anonimo come un centro commerciale, per dare una nuova identità allo spazio, che è diventato più bello e più identificabile. L'arte e l'architettura possono ricucire il territorio e dare un'identità a luoghi, consentendo anche di recuperare la memoria storica".

m.f.a.



I cantonieri in festa a Cavour

Lavorano sulle strade provinciali per la manutenzione ordinaria, come il taglio dell'erba sulla banchine e nei fossi, ma la loro opera è particolarmente preziosa quando un'alluvione o una copiosa nevicata rendono difficile o pericolosa la circolazione. Sono i cantonieri della Città metropolitana di Torino. Alcuni di loro sono già in pensione, ma ci tengono a ritrovare i vecchi colleghi; altri sono neo assunti, che imparano il mestiere da chi ha più esperienza.

Coinvolgendo anche colleghi di altre direzioni, come quelle che si occupano della programmazione dei trasporti e della gestione degli appalti, hanno festeggiato la loro patrona, Santa

Barbara, a Cavour, in quella che è una festa con i loro dirigenti e con il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, ma è anche un'occasione di confronto sulle prospettive della loro professione.

m.fa.



È online la nostra intervista al collega Antonio Bunino che ha festeggiato la sua pensione e ci racconta come è cambiata l'attività nei decenni.

<https://www.youtube.com/watch?v=fhPwdr5nAt0>







#Comuninlinea, incontro con Cercenasco

Simone Colmo, giovanissimo sindaco di Cercenasco con già qualche anno di esperienza nell'amministrazione del paese, è particolarmente attento al tema della sicurezza stradale e chiede alla Città metropolitana di Torino di valutare un progetto di allargamento del sedime stradale nei tratti delle Sp 138 e 139 dove spesso si incrociano mezzi pesanti e mezzi agricoli di grandi dimensioni.

Lunedì 2 dicembre il Sindaco di Cercenasco ha incontrato a Torino il vicesindaco della Città metropolitana Jacopo Suppo nell'ambito degli incontri di viabilità con i Comuni del territorio.

"Nel 2025 completeremo la classificazione delle nostre strade" ha spiegato Suppo "e valuteremo i costi dell'intervento richiesto da Cercenasco". Il Vicesindaco metropolitano ha ricordato che il problema interessa molte strade provinciali che sono state realizzate quando i mezzi, sia di trasporto che agricoli, avevano dimensioni decisamente più contenute.



Per Fenestrelle turismo e viabilità al centro

Il sindaco di Fenestrelle Michael Bouquet e il presidente dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca Danilo Breusa, sindaco di Pomaretto, hanno chiesto alla Città metropolitana di Torino un tavolo di lavoro per concordare azioni comuni di supporto al turismo invernale: nell'incontro del 2 dicembre con il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo si è valutata, tra l'altro, l'opportunità di finanziare una navetta domenicale da Fenestrelle a Pra Catinat per gli appassionati della montagna che lasciano l'auto in paese, e si è concordato che sarebbe possibile traslare la chiusura invernale 250 metri più a monte, garantendo lo sgombero della neve anche in questo ultimo tratto di strada verso il rifugio Selleries e provvedendo ad un servizio di polizia locale per impedire ai turisti di parcheggiare lungo il ciglio della strada, con grave pericolo per la sicurezza.

La Città metropolitana di Torino ha confermato l'investimento di 300 mila euro per procedere con la sistemazione pedonale e con l'illuminazione nel tratto che sale al Forte di Fenestrelle, in attesa di valutare il rifacimento dei muretti.

C.g.a.



Sestriere, Casa Olimpia quasi pronta

Procedono a ritmo spedito i lavori per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento alle normative di Casa Olimpia, l'ex casa cantoniera di Sestriere, che la Città metropolitana di Torino ha concesso in comodato al Comune a seguito della stipula di una convenzione che sarà prossimamente rinnovata. Casa Olimpia potrà tornare a svolgere il suo ruolo di centro per l'animazione culturale nelle montagne olimpiche. Mercoledì 18 dicembre il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, che ha la delega ai lavori pubblici, effettuerà un sopralluogo

a Casa Olimpia insieme al sindaco di Sestriere, Gianni Poncet, per verificare lo stato di avanzamento dei lavori.

“Casa Olimpia è un luogo della memoria, come ex casa cantoniera e come punto immagine della Provincia nel periodo olimpico e post-olimpico. Grazie ai lavori che si stanno concludendo, tornerà ad essere un luogo in cui si gioca una partita importante per l'attrattività turistica e culturale del territorio” sottolinea il vicesindaco Suppo.

Con una spesa di quasi 250.000 euro a carico della Città metropolitana, del cui patrimonio

immobiliare Casa Olimpia fa parte, sono stati programmati interventi sulle facciate dell'edificio e lavori per il ripristino e l'adeguamento normativo dell'ascensore interno, per la messa a norma degli allacciamenti ai pubblici servizi e di alcune interferenze.

Il cantiere aperto a Sestriere rientra in un più ampio programma di manutenzione straordinaria delle case cantoniere e dei magazzini che sono utilizzati dal Dipartimento Viabilità e Trasporti per le attività di gestione della rete stradale di competenza della Città metropolitana di Torino. L'am-





ministrazione comunale ha espresso l'intenzione di collocare a Casa Olimpia la biblioteca comunale e di riprendere ad organizzarvi attività culturali permanenti, mostre, cicli di conferenze, incontri con i protagonisti della cultura, dello sport e della montagna in generale.

UN PO' DI STORIA

Era il rifugio dei cantonieri quando le bufere di neve imperversavano e tenere aperta la Statale 23 del Sestriere era, più che un lavoro, un'impresa. Ha continuato, almeno in parte a svolgere la funzione di ricove-

ro notturno di uomini e mezzi, ma, nel frattempo, è diventata il punto-immagine della Provincia di Torino nei giorni in cui Sestriere era il cuore pulsante delle Olimpiadi Invernali del 2006, teatro delle gare di sci alpino. Durante le Paralimpiadi vi si è installata la "Casa Italia", che accoglieva ogni pomeriggio e sera gli atleti, i dirigenti e i giornalisti. Poi, dal dicembre del 2006, la storica Casa Cantoniera di Sestriere, è diventata Casa Olimpia, il luogo in cui la cultura, la musica, l'alpinismo e lo sport si sono dati appuntamento per animare i pomeriggi e le serate del "Colle". La "Can-

toniera" fu edificata nel 1864 quando il Governo del neonato Regno d'Italia decise che la strada del Sestriere doveva essere tenuta in ordine tutto l'anno e che i viaggiatori che si inerpica-vano fino ai 2.000 metri di quel Colle allora disabitato dovevano poter contare su un punto di rifugio e soccorso. A Casa Olimpia sono passati e hanno lasciato il loro segno praticamente tutti i grandi nomi della letteratura e della musica italiana, insieme ad autorevoli giornalisti, ad alpinisti di fama mondiale e ad una schiera di campioni dello sport che va dai calciatori della Nazionale di calcio al "Cannibale" dello slittino Armin Zoeggeler. Comune e Città metropolitana hanno deciso di unire le forze per cogliere le opportunità che una struttura così centrale nell'abitato di Sestriere e così vicina alle piste da sci in inverno e al campo da golf in estate offre a coloro che vogliono impiegare in modo costruttivo le ore di relax dopo l'attività sportiva.

m.f.a.



INVITO

LA NUOVA PISTA CICLABILE

DRUENTO-SAN GILLIO

14 dicembre 2024 ore 12

Strada San Gillio 45, Druento

Carlo Vietti
Sindaco di Druento

Jacopo Suppo
Vicesindaco della Città metropolitana di Torino



Lavori in corso sulla Sp 47 a Pont

Sono in fase di conclusione, grazie ad un investimento di 1 milione di euro da parte della Città metropolitana di Torino, i lavori in località Villanuova di Pont Canavese per l'allargamento della Strada Provinciale 47 nel tratto più problematico, all'imbocco della Valle Soana. I lavori riguardano il terzo lotto di un programma di interventi iniziati nella primavera del 2019. "È un intervento fondamentale per la Valle, che finalmente portiamo a termine" commenta il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo. "La SP 47 è l'unico accesso alla valle: in accordo con i Sindaci della zona, nei giorni lavorativi abbiamo stabilito alcune aperture temporanee della strada a senso unico alternato per non gravare eccessivamente sul traffico".

Nelle prime fasi dei lavori, nel mese di ottobre, era stato previsto il transito a senso unico alternato. Successivamente, per consentire le operazioni di demolizione dei fabbricati in corrispondenza dell'ampliamento, sono state disposte la chiusura della strada e l'apertura in determinate fasce giornaliere. La chiusura riguarda i soli giorni lavorativi dalle 8,30 alle 18 sino a venerdì 6 dicembre, nel tratto compreso tra il km 0+800 e il km 1+000. Sempre sino al 6 dicembre è vietata la sosta nell'area di parcheggio nei pressi del km

0+800 ed è consentita la sosta esclusivamente ai residenti nell'area individuata e delimitata nei pressi del km 0+750.

È garantito il transito unicamente ai mezzi di emergenza, di soccorso e della forza pubblica. Poiché la provinciale 47 è l'unico accesso alla valle, in accordo con i Sindaci nei giorni lavorativi sono state fissate alcune aperture temporanee della strada a senso unico alternato: dalle 10,10 alle 10,20 e dalle 12,20 alle 15, oltre che dalle 18 alle 8,30.

m.fa.



Più larga e sicura la Sp 61 a Vidracco

Si concluderanno a breve i lavori per l'allargamento e la messa in sicurezza dei versanti soprastanti Strada Provinciale 61 di Issiglio in un tratto di circa 600 metri dal Km 2+200 al Km 2+800 nei pressi del lago di Gurzia, nel territorio del Comune di Vidracco. Nel cantiere sono in corso le ultime operazioni per la realizzazione del progetto previsto da una convenzione tra la Città metropolitana di Torino e la società Nuova Cives, proprietaria della miniera di olivina, prezioso minerale utilizzato nella realizzazione di apparecchi elettronici ad alta frequenza.

Il tratto interessato dal cantiere presenta ora una carreggiata di larghezza praticamente raddoppiata e nuove protezioni laterali in acciaio Corten sul lato che costeggia l'orrido del torrente Chiusella. "I lavori sono stati finanziati con 950.000 euro, di cui 800.000 provenienti da fondi regionali legati a proventi relativi ai canoni idrici dell'annualità 2020, previsti dalla legge regionale 19 del 2020" spiegano il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici Jacopo Suppo e il consigliere metropolitano delegato ai

trasporti e alla Protezione Civile Pasquale Mazza. "Altri 150.000 euro sono stati stanziati dalla Città metropolitana, grazie a una variazione al Bilancio 2022, per far fronte al caro materiali".

"Parliamo di un tratto stradale su cui insiste un volume di traffico non indifferente: la SP 61 è utilizzata dai residenti in zona, ma anche dai turisti e dai mezzi pesanti delle aziende locali" precisano il vicesindaco Suppo e il consigliere Mazza. "Dobbiamo ringraziare la società mineraria Nuova Cives srl, che ha eseguito a proprie spese lo sbancamento del versante a monte della strada, indispensabile per l'allargamento della carreggiata, sotto il controllo del Servizio di polizia mineraria della Regione, della Direzione Viabilità 1 della Città metropolitana e del Comune di Vidracco. Da parte sua, il Comune di Vidracco ha messo a disposizione a titolo gratuito le aree interessate dal progetto di adeguamento della strada. È un bell'esempio di collaborazione tra pubblico e privato e di capacità del territorio di fare rete e mettere insieme le risorse per risolvere le criticità".

m.fa.



#ComuninLinea



Nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", lunedì 9 dicembre il vice-sindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici Jacopo Suppo incontrerà a Santena il primo cittadino e consigliere metropolitano Roberto Ghio e il sindaco di Cambiano, Carlo Vergnano. L'incontro si terrà alle 14 nella sede del Municipio di Santena e verterà sulla proposta di una nuova viabilità all'interno del progetto del nuovo ospedale dell'ASL TO5 a Cambiano. L'obiettivo della Città metropolitana e dei Comuni di Santena e Cambiano è quello di garantire l'ac-

cessibilità, la sicurezza e il miglioramento del flusso del traffico nelle aree circostanti la futura struttura sanitaria. Alla riunione saranno invitati la Direzione dell'ASL TO5, i progettisti e la presidente dell'assemblea dei sindaci dell'ASL TO5, Ivana Gaveglio, sindaca di Carmagnola.

#StradeCittaMetroTO



A **Buttiglieria Alta**, la Sp 185 è chiusa sino a venerdì 6 dicembre nel tratto compreso tra il km 4+689 e il km 4+744 per scavi di indagine sulla rete di distribuzione del gas naturale, con realizzazione di due buche, a opera di Italgas Reti Spa. Il traffico è deviato su una viabilità alternativa segnalata in loco.

A **Sciolze**, sono chiuse fino a venerdì 13 dicembre la Sp 98, dal km 2+400 al km 2+425, e la Sp 118-diramazione 2, dal km 1+050 al km 1+440. La chiusura è operativa nelle ore lavorative e al di fuori dei giorni festivi, e riguarda tutti i veicoli a esclusione dei mezzi di soccorso e di quelli dei residenti.

A **Corio**, la strada provinciale 248 di Piano Audi è chiusa al traffico nel tratto compreso tra il km 1+500 e il Km 2+000 fino a mercoledì 18 dicembre, dal lunedì al venerdì nelle fasce orarie 8.30-12 e 13.15-17. Il provvedimento della Direzione Viabilità 1 della Città metropolitana di Torino è motivato da lavori di sistemazione della pavimentazione stradale e delle protezioni marginali.

A **Vidracco**, la chiusura della strada provinciale 61 di Issiglio è prorogata fino a venerdì 20 dicembre per completare un intervento di ripristino del muro di sottoscarpa e delle normali condizioni di deflusso delle acque. Il traffico è deviato sulla Sp 64 con indicazioni del percorso alternativo in loco.

Tappa all'Avogadro, la scuola più antica

Nell'ambito del progetto #ScuoleCittaMetroTo, proseguono le visite della Città metropolitana di Torino agli edifici scolastici, con l'obiettivo di raccontare gli interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza che si stanno realizzando per valorizzare e migliorare il patrimonio edilizio scolastico. Il progetto, dedicato anche agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, mira a rendere gli istituti scolastici più sicuri e funzionali per gli studenti e il personale scolastico.

L'ISTITUTO AVOGADRO E GLI INTERVENTI REALIZZATI

Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e la consigliera delegata all'istruzione Caterina Greco hanno visitato giovedì 5 dicembre l'Istituto tecnico industriale statale Amedeo Avogadro, in corso San Maurizio 8 a Torino.

"L'Istituto Avogadro è una scuola con una storia pluridecennale che ha formato moltissimi lavoratori e lavoratrici della città" ha dichiarato il vicesindaco Suppo. "Visitando i laboratori, si percepisce il valore della formazione professionale, che resta il cuore della missione di questa scuola". La consigliera delegata Caterina Greco ha aggiunto: "L'Avogadro è un'eccellenza del territorio, con oltre 1600 studenti, indirizzi tecnici e il Liceo Scientifico Scienze Applicate. Si tratta di una struttura importante, su cui la Città



metropolitana ha investito molto e continuerà a farlo".

La dirigente scolastica Anna Luisa Chiappetta ha sottolineato: "L'Avogadro, nato nel 1805, è forse l'istituto più antico d'Italia. La Città metropolitana ci ha sempre supportato nei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. In futuro mi piacerebbe modificare l'impianto di illuminazione, che oggi sarebbe preferibile fosse a LED per un consumo minore e per la sostenibilità ambientale. E, magari, trovare un modo per ampliare gli spazi dell'istituto".

L'Istituto tecnico industriale statale Amedeo Avogadro è un punto di riferimento per i giovani che scelgono percorsi di studio tecnologici e scientifici. Offre indirizzi di Meccanica, Meccatronica, Informatica, Telecomunicazioni, Energia, Elettrotecnica e un Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate. Un luogo che prepara studenti a un futuro di competenze e innovazione, supportato da continui investimenti in sicurezza e ammodernamento. Nel corso degli ultimi anni, sono stati realizzati diversi



interventi che hanno migliorato l'edificio. Tra questi, il recupero degli spazi didattici in risposta all'emergenza Covid, per un valore di circa 50 mila euro. Inoltre, è stato realizzato un intervento sugli impianti di illuminazione di emergenza, finanziato con i fondi della Città metropolitana di Torino per un totale di 42.000 euro, che ha permesso di ottenere il certificato di prevenzione incendi. Un'importante opera di manutenzione straordinaria è in corso nell'istituto, con un investimento complessivo di 1.200.000 euro, finanziato



nell'ambito del PNRR, Missione 4. Gli interventi comprendono la sostituzione di tutti i serramenti della sopraelevazione risalente al 1957, che riguarda il piano quarto del corpo principale prospiciente corso San Maurizio e il piano secondo di due fabbricati lato via Ferrari. I nuovi serramenti, in ferro pre-verniciato con taglio termico, sono progettati con specchiature corrispondenti agli infissi storici per non alterare il prospetto architettonico, in quanto l'edificio è tutelato dalla Soprintendenza. L'intervento copre circa 625 mq complessivi.

GLI INTERVENTI FUTURI

Nel piano di lavori programmati per i prossimi anni, l'Istituto Avogadro sarà interessato da interventi significativi per migliorare sicurezza e funzionalità. Tra le priorità, il rifacimento completo dei cortili garantirà spazi esterni più accessibili e fruibili, mentre la copertura della palestra, attualmente soggetta a infiltrazioni, sarà messa in sicurezza per preservarne l'integrità.

Un'attenzione particolare sarà riservata anche alla manutenzione delle canalizzazioni per il deflusso delle acque meteoriche e al rifacimento di alcune uscite di emergenza, per assicurare standard più elevati di efficienza e sicurezza.

Nel biennio 2024-2026, inoltre, si procederà a una verifica approfondita della vulnerabilità sismica dell'edificio e al rinnovo della SCIA antincendio, con l'obiettivo di allineare la struttura ai più alti requisiti di sicurezza.

*Desiree Berinato
Zahra Boukachaba*

11 2024
DICEMBRE

 **Centro Studi Sereno Regis**
Via Giuseppe Garibaldi, 13 (TO)

Moderata:

Rubina Pinto | Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta

09.30 - Introduzione

Sergio Capelli | Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta
Chiara Foglietta | Città di Torino

10.00 - Misurare la circolarità

Claudio Perissinotti | UNI Ente Italiano di Normazione
Fabrizio Vigni | Circular Economy Network
Andrea Minutolo | Legambiente - Ufficio Scientifico

10.50 - La raccolta differenziata nei comuni turistici

Paolo Penna | Regione Piemonte
Stefano Ditella | Comune di Avigliana
Alessio Ciacci | ACSEL S.p.A
Monica Pasquarelli | Coripet
Paola Rossi | Achab Comunicazione
Mariateresa Imparato | Legambiente Campania

12.20 - Eventi sostenibili

Francesca Nobili | Rete Ambiente e Salute
Enza Brunero | Circolo del Design
Claretta Caroppo | Teatro Stabile di Torino

13.05 - Conclusioni

Alice De Marco | Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta

**Eco
Forum**
VIII edizione
I mercati dell'economia circolare



Con il patrocinio di



Main partner

Barricalla

Partner



In collaborazione con



Un francobollo per le lingue madri

Le 12 minoranze linguistiche storiche presenti in Italia – Francoprovenzale, Germanico, Friulano, Sloveno, Ladino, Croato, Francese, Occitano, Catalano, Sardo, Albanese e Greco – sono state celebrate attraverso un francobollo emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Il bozzetto è a cura di Matias Hermo e raffigura la silhouette della penisola italiana avvolta in un nastro tricolore e circondata dalle denominazioni delle minoranze linguistiche presenti in Italia, tutelate dall'articolo 6 della nostra Costituzione ("La Repubblica italiana tutela le minoranze linguistiche") e dalla legge 482 del 1999. Il francobollo è previsto per la posta prioritaria diretta in Europa (4,65 euro).

In Piemonte sono 4 le lingue minoritarie presenti sul territorio: Francoprovenzale, Occitano, Francese e Germanico (o Walser). Le prime tre sono parlate in molti Comuni del territorio della Città metropolitana

di Torino, e di questi ben 89 rientrano ufficialmente negli ambiti territoriali in cui trovano applicazione le disposizioni della legge 482/99 per la salvaguardia, la valorizzazione e la diffusione delle lingue minoritarie, con il riconoscimento dei relativi Consigli comunali e del Consiglio prima provinciale e ora metropolitano. Territori in cui un tempo queste lingue venivano imparate prima, quando non al posto, dell'italiano, ed erano parlate dalle comunità come idioma principale in tutte le situazioni della vita quotidiana: per questo sono definite anche lingue madri.

Fin dalla promulgazione della legge 482, la Provincia di Torino un tempo e oggi la Città metropolitana promuovono il progetto, in collaborazione con oltre 50 Comuni, che ogni anno viene varato per la tutela e la valorizzazione del Francoprovenzale, dell'Occitano e del Francese, con il finanziamento della Presidenza del Consiglio e il coordinamento della Regione Piemonte.

c.be.

Viùleta

Rassegna di canto spontaneo e musica strumentale dell'arco alpino

LA RASSEGNA VIULETA E LO STUDIO DEL BASSO CONTINUO

Un nuovo evento nell'ambito di Viuleta, rassegna di canto spontaneo e musica strumentale dell'arco alpino promossa dal Comune di Viù e patrocinata dalla Città metropolitana di Torino: sabato 14 dicembre, a partire dalle 16, si terrà a Viù "Bourounà da bas", un incontro laboratoriale – gratuito e aperto a tutti – sull'antica tradizione del basso continuo nel canto di tradizione orale alpino. Il basso continuo è una voce specifica del canto tradizionale, che ha un ruolo essenziale per la realizzazione estetica della struttura polifonica, ma che è poco valorizzata. Molteplici i motivi di rischio di estinzione dei "bassi", tra cui il sempre più frequente utilizzo nel canto di strumenti musicali, soprattutto la fisarmonica, che vanno a coprire questo elemento.

L'evento è organizzato in collaborazione con lo Sportello linguistico francoprovenzale e l'associazione Chambrà d'Òc, che realizza le attività culturali promosse dalla Città metropolitana di Torino nell'ambito della legge 482/99 per la tutela delle minoranze linguistiche storiche.



La Coppa Italia di biathlon a Pragelato

Sabato 14 e domenica 15 dicembre nel nuovo impianto per il biathlon a Pragelato Rua è in programma uno dei test eventi dei Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025, una gara valida per la Coppa Italia Fiocchi dell'affascinante disciplina che combina lo sci nordico con il tiro. La tappa della Coppa Italia Fiocchi di biathlon è organizzata dall'associazione sportiva Sci Nordico Pragelato ed è inserita nel calendario agonistico nazionale della FISI-Federazione Italiana Sport Invernali. L'evento è patrocinato dalla Regione Piemonte, dalla Città metropolitana di Torino e dall'Unione Montana dei Comuni olimpici ed è organizzato sotto l'egida del Comune di Pragelato.

Sono in programma una gara Sprint nella prima giornata e la competizione ad Inseguimento di domenica 15. L'Inseguimento è una continuazione della Sprint, in cui i biatleti partono con

l'intervallo di tempo che li separa dal vincitore della prima gara, il quale funge da "lepre" per tutti gli avversari. Le partenze nell'Inseguimento vengono date con i distacchi dei tempi ottenuti nella Sprint al secondo per troncamento, con esclusione dei decimi di secondo. Parte con il numero 1 il primo classificato della Sprint, con il numero 2 il secondo classificato con l'intervallo di tempo uguale al distacco ricevuto e così di seguito per gli altri atleti. I concorrenti delle gare valide per la Coppa Italia sono suddivisi nelle categorie Aspiranti Under 17, Giovani Under 19, Juniores Under 22 e Seniores. I premi individuali messi in palio dal Comitato organizzatore andranno ai primi 6 atleti. Per le gare Sprint le partenze delle categorie maschili inizieranno sabato 14 alle 9.30, mentre quelle femminili inizieranno alle 12.10. Per le gare ad Inseguimento le categorie maschili partiranno



domenica 15 dalle 9.30 e quelle femminili dalle 13.40. Le premiazioni si terranno sabato 14 alle 17 e domenica 15 a Casa Pragelato.

Alle competizioni della Coppa Italia si applicano le disposizioni previste nell'Agenda degli Sport Invernali 2024-2025 e quelle dettate dal Regolamento Tecnico Federale 2024-2025, disponibili sul sito www.fisi.org

Per ulteriori informazioni sulle gare in programma a Pragelato si può scrivere a segreteria@scinordicopragelato.it

CARTA D'IDENTITÀ DEL BIATHLON

Il biathlon è uno sport invernale che combina due discipline molto diverse tra loro: lo sci di fondo e il tiro a segno. È una disciplina olimpica particolarmente popolare nei paesi nordici, in Germania, in Russia e nell'arco alpino italiano, dalla provincia di Udine a quella di Cuneo. Le distanze della prova di sci nordico variano a seconda della competizione (Individuale, Sprint, Inseguimento, Staffetta ecc.). Nei poligoni di tiro i concorrenti hanno ciascuno una piazzola assegnata, da cui devono sparare, in piedi o a terra, con una carabina calibro 22 a bersagli situati a

50 metri di distanza. I bersagli hanno un diametro di 4,5 cm per il tiro a terra e di 11,5 per il tiro in piedi. Il biathlon richiede una combinazione unica di resistenza fisica, precisione e gestione dello stress, poiché gli atleti devono passare rapidamente dallo sforzo intenso dello sci nordico alla calma e concentrazione necessari per sparare con precisione, riuscendo a rallentare il battito cardiaco e la respirazione. Un battito cardiaco troppo veloce danneggia la concentrazione e un respiro troppo profondo e veloce influisce negativamente sulla mira dell'atleta.

Il biathlon fa parte del programma invernale dei World University Games fin dalle Universiadi del 1983 a Sofia. Nei Giochi Mondiali Universitari Torino 2025 il poligono sarà posizionato ai piedi dei trampolini olimpici di Pragelato, dove sono attesi atleti provenienti da 20 nazioni.

I biglietti per assistere alle gare di biathlon dei Torino 2025 FISU World University Games sono ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su Viva Ticket al link wugtorino2025.vivaticket.it/it/tour/biathlon/3918

m.fa.



In Piemonte arriva la Vuelta a España

Come successo per il Tour de France, che quest'anno ha visto il Piemonte protagonista della Grand Départ, anche le quattro tappe della Gran Salida della Vuelta a España 2025 coinvolgeranno il territorio subalpino. Dopo le partenze da Lisbona nel 1997, Assen nel 2009, Nîmes nel 2017, Utrecht nel 2022 e Lisbona Oeiras e Cascais nel 2024, il prossimo 23 agosto la Vuelta, la terza per importanza dopo Tour e Giro d'Italia tra le grandi corse ciclistiche a tappe, prenderà le mosse da Torino-Venaria Reale, già teatro quest'anno dell'avvio del Giro d'Italia. La presentazione dei team e delle squadre si terrà a Torino.

La Vuelta 25 entra nel parterre dei grandi eventi sportivi internazionali in Piemonte e si unisce alle competizioni ospitate nel 2024: la Freccia-rossa Final Eight di basket, il Fencing Grand Prix Trofeo Inalpi di scherma, le Final Six di ginnastica ritmica, il Giro d'Italia, il Tour de France e il Tour de l'Avenir, le Nitto ATP Finals di tennis e

l'incontro Italia-Nuova Zelanda di rugby.

La tappa inaugurale partirà da Venaria Reale e transiterà per Torino, con il Km 0 in città, per poi puntare verso Novara, su di un percorso di 183 chilometri. La seconda frazione inizierà ad Alba e terminerà 157 chilometri dopo a Limone Piemonte, segnando il primo arrivo in salita della corsa. La terza partirà da San Maurizio Canavese e si concluderà a Ceres dopo 139 chilometri. La quarta e ultima tappa italiana partirà da Susa e si concluderà in Francia.

Come hanno spiegato lunedì 2 dicembre il presidente della Regione, Alberto Cirio, e il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo, grazie all'investimento di 4,5 milioni di euro più Iva da parte della Regione Piemonte, l'80ª edizione della Vuelta, a 90 anni dalla nascita della manifestazione, determinerà sul territorio una doppia ricaduta, economica e promozionale. La Vuelta a España è inserita dall'Unione Ciclistica Internazionale nel circuito professionistico del World



Tour nel periodo a cavallo tra agosto e settembre e poco prima dei Mondiali su strada. La corsa è seguita da 200 emittenti radiotelevisive in tutto il mondo, con oltre 15.000 ore prodotte in tutti i Paesi. In Spagna l'audience media in televisione è pari a 1 milione e 300.000 spettatori giornalieri. Il sito Internet della corsa registra oltre 18 milioni di contatti annui e sui social media raggiunge quasi 13 milioni di visualizzazioni con oltre 2 milioni di follower.

“Il Piemonte è l'unica regione italiana a ospitare le grandi partenze di tutte e tre le più importanti corse mondiali a tappe ciclistiche su strada” hanno sottolineato il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore regionale allo Sport, Cultura e Turismo, Marina Chiarelli. “Dopo il Giro d'Italia e il Tour de France, il cui impatto economico sul territorio è stato di 84,5 milioni di euro, il prossimo anno saranno gli atleti della Vuelta a pedalare sul nostro territorio. L'arrivo della gara spagnola conferma la vocazione della regione a ospitare grandi eventi sportivi di rilevanza internazionale e, grazie anche all'elevata esposizione mediatica, la competizione ci porterà nuovamente sulla ribalta mondiale”. “Un altro grande evento ciclistico attraverserà Torino e l'area metropolitana to-

rinese e ne siamo davvero molto contenti” ha rimarcato il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo. “Sono sempre di più i grandi eventi sportivi che scelgono Torino e il Piemonte: attrarli è un obiettivo cui, di concerto con la Regione, stiamo lavorando molto e i numeri confermano che siamo sulla strada giusta. Durante le tappe del Giro d'Italia e del Tour de France, 20 milioni di spettatori hanno ammirato le bellezze del nostro territorio sugli schermi televisivi e centinaia di migliaia di appassionati sono arrivati a seguito delle carovane dei ciclisti, generando un impatto economico di oltre 30 milioni per le attività commerciali e il turismo. Senza dimenticare il grande valore, più difficile da misurare ma altrettanto importante, di promozione della pratica sportiva, specie tra i più giovani, che queste grandi competizioni sportive generano”. Javier Guillen, direttore generale della corsa, ha sottolineato che “la Vuelta 2025 partirà dal Piemonte, ai piedi delle montagne e con lo splendido scenario delle Alpi, in un'edizione davvero speciale che celebra il 90° anniversario della corsa e l'80ª edizione. Con questa regione si amplia l'elenco delle località internazionali visitate dalla ronda española e rafforza ulteriormente i legami tra i grandi Paesi del ciclismo europeo. Nel





corso dei suoi novant'anni di storia, La Vuelta ha attraversato paesi con forti tradizioni ciclistiche, come Francia, Belgio e Paesi Bassi. Siamo felici che con la prossima edizione a questi si aggiunga l'Italia, e in particolare il Piemonte, terra di grandi campioni”.

IMPATTO ECONOMICO IN PIEMONTE DEL GIRO D'ITALIA E DEL TOUR DE FRANCE 2024

Gli scettici, che non mancano mai e che, puntualmente, lamentano lo spreco di denaro pubblico per finanziare gli eventi sportivi, dovrebbero andare a leggere la pubblicazione “Analisi e monitoraggio delle ricadute economiche generate dal Giro d'Italia e dal Tour de France 2024 nella Regione Piemonte”, che l'amministrazione regionale ha commissionato al Dipartimento di management dell'Università di Torino. Dai numeri e dalla loro analisi emerge che gli eventi sportivi hanno un impatto economico significativo sul territorio, generano entrate, attraverso il flusso degli spettatori e dei partecipanti (atleti, organizzatori, ospiti, media accreditati), creano opportunità di lavoro e di investimento per la città e per la regione ospitante. Lo studio presenta i risultati di un questionario distribuito nei Comuni durante la partenza e l'arrivo delle singole tappe: un sondaggio che ha permesso di raccogliere dati diretti dalle attività commerciali e dai turisti di prossimità presenti agli eventi, fornendo una panoramica dettagliata delle ricadute economiche sul territorio.

Il Giro d'Italia nel 2024 in Piemonte ha coinvolto oltre 7.500 persone, pubblico escluso, di cui 802

atleti professionisti e componenti del team, 836 membri dell'organizzazione, oltre 620 addetti agli staff degli sponsor, 80 fotografi, 280 giornalisti, 262 official broadcaster, 173 addetti alle produzioni televisive e 4.000 ospiti. L'impatto mediatico nazionale e internazionale comprende 21.000 ore di trasmissioni televisive, 701 milioni di spettatori di cui 21 milioni nelle quattro tappe piemontesi, 5 milioni di utenti delle social community, oltre 241 milioni di video visti sui canali ufficiali. Il Tour de France in Piemonte ha coinvolto oltre 7.000 persone coinvolte (pubblico escluso), di cui 1.800 atleti professionisti e componenti del team, 500 addetti al villaggio, 2.250 addetti alla logistica, 450 tra fotografi e giornalisti e 2.000 ospiti. Sono state trasmesse in televisione oltre 1 miliardo di ore, con 12 milioni di telespettatori di ogni tappa, 12 milioni di follower sui social network e oltre 300 milioni di video visti sui canali ufficiali.

La ricerca ha stimato prudenzialmente la presenza di circa 300.000 persone per il Giro d'Italia e 75.000 per il Tour de France. L'impatto economico diretto dei partecipanti è stato di oltre 34 milioni di euro, di cui 27,5 milioni per il Giro d'Italia e 6,88 milioni per il Tour de France, con una spesa media giornaliera degli spettatori di 115,19 euro.

La ricerca ha analizzato l'impatto economico generale sommando effetto diretto (spese sostenute per l'organizzazione degli eventi sportivi e dal pubblico sul territorio), l'effetto indiretto (ricadute in altri settori) e quello indotto (impatto sui ricavi generati in tutti i settori).

Per ricavare l'impatto economico netto, a questa cifra va sottratta la spesa iniziale di 11 milioni di euro, sostenuta dalle istituzioni per l'organizzazione degli eventi. Ne deriva che l'impatto economico netto immediato delle partenze del Giro d'Italia e del Tour de France 2024 in Piemonte è stato di 84.500.000 euro, ovvero, ogni euro investito ne ha generati circa 8.

Tra gli effetti positivi della ricaduta dei due importanti appuntamenti sportivi si evidenziano i benefici economici per le attività commerciali nelle zone vicine agli eventi, la maggiore diffusione della pratica sportiva, la promozione mediatica internazionale, la valorizzazione turistica del territorio e i benefici sociali.

m.fa.

Il pattinaggio artistico dà spettacolo



Sabato 14 e domenica 15 dicembre l'associazione sportiva Artisticclub Sportincontro Torino organizza al Palaghiaccio Tazzoli la seconda prova della Coppa Italia (Gold) e del Trofeo delle Regioni (Silver) Piemonte-Valle D'Aosta-Liguria di pattinaggio artistico. Il programma della manifestazione, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, prevede le gare di pattinaggio libero delle categorie Silver a partire dalle 8,30 e sino alle 14,54 di sabato 14. A seguire gli atleti delle categorie Gold saranno impegnati sino alle 17,30 nel programma libero. Le prove serali di pattinaggio libero delle categorie Gold inizieranno alle 17,35 e si concluderanno alle 21,15. Domenica 15 dicembre le gare di pattinaggio libero inizieranno alle 8,30 con le categorie Pre Novice Boys e Girls e si concluderanno alle 21,06 con la categoria Junior Women Silver.

m.fa.



Si ricomincia a Sciare per Sorridere con Totta

L'organizzazione di volontariato Sciare per Sorridere ha presentato lunedì 2 dicembre nel palazzo della Regione Piemonte la terza edizione del corso di sci intitolato alla memoria di Carlotta Grippaldi, Totta per gli amici che le volevano e le vogliono ancora bene, un progetto patrocinato dalla Città metropolitana di Torino che offre opportunità educative e sportive a bambini della scuola primaria che non ne avrebbero la possibilità. L'associazione, nata per dare vita e continuità ai valori di Carlotta, tragicamente scomparsa nell'agosto 2022 a soli 27 anni, è impegnata nella promozione dello sviluppo educativo, dell'integrazione sociale e di uno stile di vita sano attraverso lo sport dello sci e le esperienze in montagna.

Nella scorsa stagione, all'attività promossa da Sciare per Sorridere avevano partecipato 113 bambini, mentre quest'anno il Corso di Sci di Totta ne coinvolgerà 140, alcuni provenienti da scuole torinesi e altri selezionati dall'UGI, l'Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini. Ogni iscritto potrà partecipare gratuitamente a 10 giornate sugli sci sulle piste di Sestriere, potendo contare sul trasporto, il noleggio dell'attrezzatura e dell'abbigliamento tecnico, i pasti e lo skipass per gli impianti di risalita. La prima giornata è in programma lunedì 9 dicembre e il corso proseguirà fino a marzo, con gruppi che parteciperanno settimanalmente.

Nell'inverno 2024-2025 Sciare per Sorridere aderisce al progetto "Italia dei Giochi" della



Fondazione Milano-Cortina 2026, realizzato in collaborazione con CONI e CIP per promuovere l'educazione, la sostenibilità e l'inclusività attraverso lo sport. L'associazione Sciare per Sorridere finanzia i suoi programmi grazie al supporto di privati, aziende e fondazioni. Le informazioni per coloro che intendono contribuire alla realizzazione del progetto sono pubblicate nel sito Internet dell'associazione alla pagina www.sciarepersorridere.it/dona/. Oltre a visitare il sito, per avere informazioni si può scrivere a info@sciarepersorridere.it o chiamare il numero telefonico 335-8321221.

Sciare per Sorridere odv è nata il 27 settembre 2022 per dare vita e continuità ai valori di Carlotta Grippaldi, maestra di sci con una carriera in avvio nel marketing di una grande azienda, amante della vita attiva, della montagna, dello sci e del suo insegnamento. Le attività in montagna organizzate dall'associazione si svolgono anche nel periodo estivo, con l'obiettivo di favorire il contatto con la natura. Il progetto si propone di affrontare i bisogni legati al benes-

sere e allo sviluppo dei bambini, tra i quali l'integrazione tra educazione scolastica e le attività sportive, il contrasto alle disparità sociali e culturali nell'accesso alle attività all'aria aperta come lo sci alpino, la promozione di uno stile di vita attivo e sano e di una visione del mondo orientata al rispetto dell'ambiente. L'obiettivo di Sciare per Sorridere è di generare un impatto sociale positivo, fornendo un ambiente educativo completo, promuovendo l'integrazione sociale, sostenendo uno stile di vita attivo e infondendo valori di determinazione, lavoro, miglioramento, regole e disciplina.

I principali partner dell'associazione Sciare per Sorridere sono gli istituti comprensivi Pier Giorgio Frassati e Leonardo Da Vinci-Anna Franck di Torino, l'UGI (per quanto riguarda i bambini reduci da terapie antitumorali), la Scuola Nazionale Sci Sestriere, l'AMSI-Associazione Maestri di Sci Italiani, l'ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e l'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva di Torino.

m.fa.



Dicembre, appuntamenti sul territorio



Libera l'Arte
Undicesima edizione
2024
Winter Edition
Bussoleno

Da giovedì 12
a domenica 15 dicembre
Pala Conti (salone polivalente)

Esposizione di opere artistiche
Creazioni di artigianato artistico
Idee regalo originali
Pittura estemporanea
Pittura condivisa
Laboratori e performances

Apertura
giovedì h 10/12 - 15/18.30
venerdì h 10/13 - 15/18.30
sabato h 10/19
domenica h 10/19

Vernice Giovedì h.17.00

Per info e iscrizioni:
arteearti@baldoarte.it
+39 392 131 5495

Arte e Arti
Organizzazione e realizzazione a cura del Centro Promozione Arte e Arti

Con il Patrocinio di
REGIONE PIEMONTE
Unione Montana Bassa Valle Susa
Collaborazioni

LIBERA L'ARTE A BUSSOLENO

Dal 12 al 15 dicembre il Centro promozione belle arti "Arte e Arti" di Bussoleno organizza, con il patrocinio di Città metropolitana di Torino, Regione Piemonte, Unione Montana Bassa Valle Susa e Comune di Bussoleno, "Libera l'Arte, winter edition!", un'esposizione di pittura, scultura, fotografia e artigianato artistico.

L'evento, giunto alla sua undicesima edizione, si presenta quest'anno in versione rinnovata ed estesa: quattro giorni di esposizione in periodo prenatalizio.

Libera l'Arte, da sempre un evento a ingresso gratuito, rappresenta un invito ai visitatori a percepire l'arte come un diritto e a poter beneficiare della vista di bei dipinti e sculture, manufatti di pregio, senza dover pagare il biglietto, con la possibilità di vedere nascere un'opera dal vivo e dialogare con gli artisti. A partire dalle 10



di giovedì 12 dicembre fino alle 19 di domenica 15, il pubblico potrà entrare nel mondo dell'arte passeggiando liberamente tra gli stand, dialogando con gli artisti presenti, osservando come un'opera artistica prende vita sulla tela o come nasce un oggetto artistico, con la possibilità di acquistare un regalo speciale ed originale in occasione dell'imminente Natale.

Info: <https://www.comune.bussoleno.to.it/it>

A GIAVENO IL FESTIVAL DELLE LUCI E ALTRI EVENTI

A Gaieno la settima edizione del Festival delle Luci prende il via domenica 8 dicembre con l'accensione ufficiale alle 17,30. Nel capoluogo della Val Sangone i monumenti parlano: lo fa il Mascherone, una fontana costruita nel 1622 nel parco comunale, che racconta la sua storia e dialoga con l'albero centenario Frondo. Altri monumenti comunicano grazie alle immagini

realizzate con il videomapping: la Torre dell'Orologio, gli edifici di piazza San Lorenzo, la chiesa parrocchiale, le chiese delle borgate. Musica e cascate di colori consentono a chi visita Giaveno nelle serate del periodo natalizio di immergersi in un vero e proprio villaggio magico. In piazza Mautino i bambini possono partecipare ad entusiasmanti attività interattive in piazza Mautino. Da quest'anno due nuovi punti fotografici arricchiscono il Festival delle luci e le luminarie: la stella davanti alla chiesa di San Lorenzo e un grande pacco regalo in piazza Sant'Antero.

Il programma degli eventi e delle proposte comprende la pista di pattinaggio e la giostra per i bambini davanti all'ufficio turistico e la slitta di Babbo Natale con il punto ristoro sotto il grande l'albero di piazza San Lorenzo. I mercatini natalizi sono in programma nelle domeniche 8, 15 e 22 dicembre per i regali di Natale e domenica 29 con la Soffitta delle occasioni. Il programma musicale comprende esibizioni del coro Gospel Anno Domini, le cornamuse de Lous Meitres Sonaires, il rock dei Traneskin, il laboratorio di canto AGE, il Coro Valsangone, Giovani in Viva-voce e la banda Musicale Leone XIII. Ci saranno anche la danza con un flash mob di ArteInMovimento e lo spettacolo di fuoco domenica 22 e una merenda insieme a Babbo Natale venerdì 20. Lunedì 6 gennaio le manifestazioni si chiuderanno con la Befana del pompiere, con la discesa della mitica vecchietta dalla Torre dell'Orologio per distribuire caramelle ai bambini.

A CAVOUR, LA SETTIMA EDIZIONE DI PRESEPE IN VETTA

A Cavour, grazie all'impegno dei volontari dell'associazione Vivi la Rocca, si rinnova anche quest'anno la tradizione del suggestivo Presepe in Vetta, la settima edizione di uno dei più spettacolari e scenografici presepi del Pinerolese.

Il presepe sulla vetta e lungo i sentieri della sommità della Rocca di Cavour, con il consueto fascino, propone diverse ambientazioni create dallo scultore Fabio Moriena, vere e proprie scenografie che di anno in anno si sono arricchite di personaggi, soggetti e dettagli.

Un suggestivo allestimento che si inaugura domenica 8 dicembre alle 14,30, alla presenza delle autorità civili e religiose, e che fino al 12 gennaio sarà aperto, tutti i giorni, dalle 10 alle 23 grazie alla collaborazione dei numerosi volontari. Il pomeriggio di festa prosegue alle 15,30 con

Presepe in Vetta
CAVOUR
7^a edizione

DOMENICA 8 DICEMBRE 2024
Vetta della Rocca
Ore 14.30 Inaugurazione PRESEPE IN VETTA - VII^a edizione
con presenza delle autorità civili e religiose, presepe è realizzato con sculture in legno a cura dell'artista cavourse Fabio Moriena
Apertura PRESEPE presso l'Abbazia di Santa Maria a cura dell'Associazione Familarmente
Ore 15.30 Arrivo di Babbo Natale, ritiro letterine e consegna dei doni a tutti i bambini presenti.
Pomeriggio allestito dalle musiche degli Zampognari di Vottignasco, il tutto ripreso dalle telecamere di RETE 7
Servizio Navetta

GIOVEDÌ 26 DICEMBRE 2024 - Santo Stefano
Ore 16.00 Partenza da Piazza Sforzini, accompagnati dai volontari di VIVI LA ROCCA per
VISITA AL PRESEPE
Ore 17.00 SANTA MESSA SULLA VETTA DELLA ROCCA
A seguire bevande calde e panettone sulla Vetta della Rocca per tutti con la collaborazione del Gruppo Alpini di Cavour
Ore 18.00 CAROLA E THE PIANO VIBES
In Melodie d'inverno: Concerto di Emozioni

DOMENICA 29 DICEMBRE 2024
Ore 16.30 Ritorno in Piazza Sforzini
PASSEGGIATA IN NOTTURNA AL PRESEPE
Ore 17.30 Sulla Vetta musiche della Tradizione Occitana
con MANUEL LERDA

DOMENICA 5 GENNAIO 2025
Ore 14.30 ANIMAZIONE per BAMBINI
in attesa della Befana in Vetta per la distribuzione dei doni per tutti i bimbi presenti
Ore 16.00 Concerto del CORO PIEMONTEIS LA ROCCA
Servizio Navetta

IL PRESEPE IN VETTA RESTERÀ ESPOSTO
DALL'8 DICEMBRE 2024 AL 12 GENNAIO 2025 tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 23

INFO 371 34 22 832
Vivi la Rocca

Durante tutti gli eventi e la giornata festiva
distribuzione bevande calde e panettone ai visitatori

l'arrivo di Babbo Natale, accompagnato dalle musiche degli Zampognari di Vottignasco.

Il programma di eventi natalizi continua fino all'Epifania proponendo, giovedì 26 dicembre, giorno di Santo Stefano, la visita guidata al presepe, partendo alle 16 da piazza Sforzini, organizzata dai volontari di Vivi la Rocca, con successiva celebrazione della Santa Messa e il concerto Melodie d'inverno di Carola e The Piano Vibes. Anche nelle domeniche 29 dicembre e 5 gennaio sono previste attività per bambini e distribuzione di bevande calde e panettone.

Info: Vivi la Rocca 371.3422832

A RIVOLI IL VILLAGGIO DI BABBO NATALE

A Rivoli torna il Villaggio di Babbo Natale, tra i primi nel suo genere nati in Italia e ad ingresso gratuito. Per la ventunesima edizione, aperta tutti i giorni dall'8 dicembre al 6 gennaio, il centro storico della città si trasforma in un paese incantato, per accogliere le famiglie nel mese più magico dell'anno.

Ogni angolo sarà vestito a festa per accogliere visitatori di ogni età, dal cuore del centro storico al piazzale Mafalda di Savoia, ai piedi del



castello, partendo da piazza Martiri della Libertà, passando per via Fratelli Piol, piazza Portici, piazza Matteotti, la Torre della Filanda e raggiungendo anche la Galleria Vart, via Adamello, via Camandona e via Bruere. Tra le tante novità di quest'anno spicca il coinvolgimento del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli, con laboratori artistici in un'ottica di maggiore sinergia tra gli eventi della Città, il Castello e le sue mostre. Piazzale Mafalda di Savoia, il punto più panoramico della città, ospiterà la Casa di Babbo Natale, l'Ufficio Postale e i laboratori artistici. I laboratori gratuiti per bambini sono da sempre il punto di forza dell'evento e quest'anno saranno curati dal Dipartimento Educazione del Castello. L'ingresso al Castello inoltre sarà agevolato per tutti i visitatori del Villaggio. Babbo Natale sarà nella sua casetta tutti i giorni ad accogliere desideri e sogni dei più piccoli, insieme alla slitta, ai suoi aiutanti, alla renna Cometa e al postino presente nel magico ufficio postale per scrivere e inviare le letterine. Anche la grotta del Grinch trova uno spazio più ampio nella storica piazza Matteotti, ogni sabato e domenica, insieme ad una casetta per una pausa golosa. La Torre della Filanda ospiterà mostre d'arte, laboratori e una caffetteria. L'animazione con le macchinine a pedali sarà presente nei weekend alla Galleria Vart in corso Susa e la giostra a cavalli sarà in piazza Portici insieme alle altre attrazioni per bambini. Tra le novità di quest'anno, nei weekend, uno spazio con i giochi di un tempo

del microcirco in via Camandona, che diventerà per l'occasione la piazza dei balocchi. Originali e curiose sono invece le esposizioni di presepi in via Bruere e via Adamello. Piazza Martiri della Libertà ospiterà le tipiche casette di legno dedicate alle golosità, che proporranno prelibatezze dolci e salate oltre alla pista di pattinaggio.

Per muoversi agevolmente, raggiungere il Villaggio e scoprire la città, oltre al Trenino di Babbo Natale, ci sono le navette gratuite che raggiungono il piazzale del Castello e via Camandona. Fino a lunedì 6 gennaio è possibile parcheggiare gratuitamente nel parcheggio multipiano di via Rita Levi Montalcini 5.

La festa inaugurale è in programma domenica 8 dicembre a partire dalle 10,30 in piazza Martiri della Libertà. Fino al 6 gennaio sono in programma numerosi eventi e tante occasioni di divertimento come ad esempio, nel pomeriggio di sabato 14 dicembre, sul piazzale del Castello la "Pedalata Inclusiva - Il Villaggio senza barriere" un breve percorso con bici tandem a pedalata assistita per persone con diverse abilità. Lo stesso giorno, in piazza Martiri, si esibirà il Coro della Scuola Primo Levi di Rivoli. Per salutare le festività e dare il benvenuto all'anno nuovo, il 5 gennaio in piazza San Rocco è prevista una festa con animazione dalle 15,30, che si concluderà alle 17 con lo storico Falò della Befana.

Il Villaggio di Babbo Natale anche quest'anno sarà aperto tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, il giorno di Natale e il 1° gennaio dalle 15 alle 19, il sabato, la domenica, il 26 dicembre e il 6 gennaio anche la mattina dalle 10 alle 13. Fiore all'occhiello dell'evento sono le aperture esclusive e totalmente gratuite dedicate alle scuole nelle mattinate prima delle vacanze di Natale. Gli alunni potranno partecipare ai laboratori del Dipartimento Educazione del Castello, divertirsi con lo spettacolo di magia di Babbo Natale, spedire una letterina insieme alla classe e iniziare così ad assaporare insieme le Festività. Per informazioni si può chiamare il numero telefonico 011.9561043 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30, oppure scrivere a info@turismovest.it, o visitare i siti www.turismovest.it e www.ilvillaggiolibabbo Natale.it. Si può rimanere aggiornati sull'evento anche sulle pagine Facebook e Instagram di TurismOvest e Facebook Il Villaggio di Babbo Natale.

A cura di Michele Fassinotti e Anna Randone

DICEMBRE 2024 | GENNAIO 2025



CITTÀ DI
CHIERI

Che Natale!

...a Chieri

VILLAGGIO
di **BABBO NATALE,**
PISTA di PATTINAGGIO,
CALENDARIO dell'AVVENTO,
MUSICA, SPETTACOLI, MOSTRE,
VIDEO MAPPING, MERCATI NATALIZI
...e tanto altro
Ti aspettiamo!

 www.comune.chieri.to.it

 [@comunedichieri](https://www.instagram.com/comunedichieri)

 [Comune di Chieri](https://www.facebook.com/Comune di Chieri)

Con il patrocinio di:



In collaborazione con:



Corsi online per scoprire il cielo

A partire da gennaio 2025 Infini.to-Planetario di Torino, Museo dell'astronomia e dello spazio propone due corsi online che si terranno tutti i giovedì dalle 20 alle 22.

Dal 9 gennaio al 13 febbraio (con due moduli fruibili anche separatamente) partirà il corso di Astronomia online "Osserviamo il cielo", dove si imparerà a osservare stelle, costellazioni, pianeti, nebulose e galassie. Il corso prevede sessioni pratiche a distanza, simulazioni del cielo che utilizzano software freeware e multiplatforma e costante interazione tra docenti e partecipanti.

Dal 20 febbraio al 10 aprile (sempre con due moduli fruibili anche separatamente) è invece in programma "Fotografare il cielo", corso base di astrofotografia dedicato a chi vuole

avvicinarsi a questa passione in modo semplice e intuitivo. Si partirà dai paesaggi notturni e dalla Luna, per poi continuare con le tecniche di ripresa adatte a pianeti, nebulose, galassie, ammassi di stelle e comete.

Si scoprirà come sfruttare al meglio la camera, quali impostazioni scegliere, come collegarla al telescopio e come

elaborare gli scatti in post produzione per ottenere il miglior risultato possibile.

Per dettagli e informazioni sui costi si può consultare il sito www.planetarioditorino.it o scrivere a info@planetarioditorino.it

Denise Di Gianni





Palazzo Cisterna - Via Maria Vittoria, 12 - Torino

BIBLIOTECA

DI STORIA E CULTURA DEL PIEMONTE G. GROSSO

@PALAZZOCISTERNA

**Accesso su prenotazione:
dal lunedì al giovedì 10-12 /13-16, venerdì 10-12**

biblioteca_storica@cittametropolitana.torino.it

